

ATTACCO IN BANGLADESH

«Allah akbar»

Italiani ostaggi dei jihadisti

L'Isis assalta un ristorante a Dacca

Paura per la sorte di 7 connazionali

Fausto Biloslavo e Luigi Guelpa

■ Nemmeno il tempo di capire la dinamica della strage jihadista dell'aeroporto Ataturk di Istanbul, che le cronache parlano di un nuovo attacco. Stavolta un commando islamista ha fatto irruzione in un bar-ristorante di Dacca, capitale del Bangladesh, sparando al grido «Allah akbar», uccidendo almeno due persone e prendendo una trentina di ostaggi. Tra le persone in mano ai terroristi ci sarebbero anche degli italiani, ipotesi non esclusa dalla Farnesina. La zona colpita è il centro diplomatico della cit-

tà, un obiettivo strategico per l'Isis, che in serata ha rivendicato l'uccisione di «almeno una ventina di occidentali».

È ancora giallo sulla sorte dei nostri connazionali. Un panettiere italiano ha raccontato di essere fuggito, ma che nel locale erano presenti altri sette italiani, clienti del bar-ristorante, tra gli ostaggi. Secondo i media locali due di essi sarebbero tra le vittime. Il premier Renzi ha lasciato la cerimonia al Colosseo per seguire gli ultimi sviluppi.